



[www.lifedop.eu](http://www.lifedop.eu)

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Per immediato rilascio**

#### **Informazioni Contatto:**

Domingo Pacchioni

t: 338 768 4105

[domingo.pacchioni@gourm.it](mailto:domingo.pacchioni@gourm.it)

## **il 20 gennaio a Gonzaga un convegno Life Dop: “La sostenibilità ambientale, un valore da condividere tra produttori e consumatori”**

Il progetto Life Dop ha promosso il convegno “La sostenibilità ambientale, un valore da condividere tra produttori e consumatori”, dedicato al tema dell’innovazione green come fattore di competitività applicato alle filiere produttive di Parmigiano Reggiano e Grana Padano

L’evento si è svolto all’interno delle azioni di comunicazioni e divulgazione di Life Dop, un progetto finanziato dalla Comunità Europea per lo sviluppo di un modello di economia circolare nell’industria casearia d’eccellenza. La divulgazione e il coinvolgimento dei consumatori finali è una delle priorità di Life Dop; progetto che ha una forte connotazione mantovana, grazie all’unicità della sua provincia: l’intensità produttiva, l’avanzamento tecnologica delle aziende, la compresenza di Parmigiano Reggiano e Grana Padano. I due formaggi Dop coinvolgono in provincia di Mantova decine di caseifici, centinaia di aziende agricole e migliaia di posti di lavoro. Il progetto Life Dop intende valorizzare questo comparto costruendo una filiera produttiva altamente sostenibile in tutti i passaggi produttivi (campo, stalla, lavorazione del latte), certificabile e identificabile sul mercato. L’ambiente è oggi infatti un fattore di competitività di sistema, e una richiesta sempre più pressante dei consumatori.

Il convegno ha rappresentato quindi un’occasione per presentare il progetto ai mantovani, e di analizzare la situazione attuale, e le prospettive della Green Economy applicata alle produzioni casearie di eccellenza.

I lavori si sono articolati davanti a un ampio pubblico in due sessioni. La prima parte è stata dedicata alla presentazione del progetto Life Dop. I partner coinvolti, che ricoprono ruoli lungo tutte le fasi della filiera produttiva casearia, hanno portato le proprie diverse esperienze e la propria visione di prospettiva sul tema della sostenibilità. Fra i relatori: **Paolo Carra** (Consorzio Latterie Virgilio), ha illustrato le attività e le iniziative implementate dalla propria azienda in un'ottica di competitività e rispetto ambientale.

**Fabrizio Adani** (Università degli Studi di Milano) ha rilevato che "La riduzione dell'impatto ambientale è monetizzabile nella comunicazione al consumatore". Insomma, anche su base scientifica essere sostenibili conviene.

**Alberto Gandolfi** (Consorzio Gourm.it) ha illustrato le difficoltà e le opportunità della narrazione del prodotto al cliente estero, rilevando un aumento delle richieste di garanzie ambientali, e proponendo un cambio di paradigma dal km 0 al km utile.

**Sebastiano Mundula** (Consorzio Agrario del Nordest) ha illustrato come "gli obiettivi di LifeDop sono in linea con le esigenze del mercato e degli agricoltori"

**Riccardo Gorzoni** (Associazione Mantovana Allevatori) è entrato nel dettaglio del progetto Borsa Liguami, rilevando come La sostenibilità delle DOP nel territorio mantovano si può costruire solo tramite collaborazioni di rete.

Un invito alla collaborazione rilanciato anche da **Cesare Valenza** (Cooperativa San Lorenzo), secondo il quale "L'unione è un fattore di fondamentale importanza"

La seconda parte è stata dedicata all'analisi economica e scientifica delle tematiche coinvolte dall'applicazione di principi sostenibili e di modelli di economia circolare alla produzione agricola.

**Angelo Rossi** (CLAL), ha esordito facendo notare che "Nel 2025 saremo 9 miliardi nel mondo". Questo aumento di richieste alimentari può essere affrontato solo grazie a una prospettiva sostenibile, un approccio ancora più efficace del biologico perché "coinvolge tutta la filiera". Guardando al mercato Rossi ha concluso: Grana e Parmigiano se connotati dal punto di vista ambientale possono ottenere migliori risultati nell'export

E il mercato è stato il centro dell'intervento di **Claudio Truzzi** (Responsabile Qualità Metro Italia), che ha anche sottolineato con orgoglio che proprio "da Mantova arriva il primo esempio importante di come oggi dobbiamo lavorare".

**Fabrizio Piva** (CCPB) ha invece approfondito l'importanza della fase della misurazione LCA del progetto Life Dop: "per conoscere bisogna misurare".

Si è ricorso anche alla memoria storica grazie all'intervento del dr. agronomo **Maurizio Castelli**: "Sono passati quarant'anni da quando abbiamo iniziato a discutere del problema dei liquami, ma oggi finalmente quello che era una materia inquinante, uno scarto, è diventato una risorsa economica".

Il focus infine è stato dedicato a due grandi formaggi Dop protagonisti del progetto grazie agli interventi dei Consorzi di Tutela: **Alessandro Bezzi** (presidente consorzio tutela Parmigiano Reggiano) e **Gorni Silvestrini** (Grana Padano)

Le conclusioni sono state affidate alle considerazioni politiche. Il parlamentare **Marco Carra** ha illustrato gli orientamenti della politica e la governance sul tema delle produzioni agroalimentari e ambiente, mentre **Gianni Fava**, assessore all'agricoltura della Regione Lombardia, ha portato all'attenzione del pubblico la politica di Regione Lombardia nella guida e nell'indirizzo all'agricoltura sostenibile.

È possibile consultare i materiali oggetti del convegno sul sito di progetto [www.lifedop.eu](http://www.lifedop.eu)